

## Costume

**Compagnia Carlo Colla e Figli (realizzatore)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00264/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00264/>

## **CODICI**

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 264

Codice scheda: SWu41-00264

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

### **OGGETTO**

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

### **SOGGETTO**

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Azzecagarbugli

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C04262

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Fondo Eredi Colla

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1904

Validità: post

A: 1904

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: Carlo Colla e Figli

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: tradizione orale

### **COMMITTENZA**

Data: 1904

Circostanza: Allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Recensione giornalistica

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 5]**

Materia: cotone

Note: Cuciture a mano e a macchina.

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

### **MATERIA E TECNICA [2 / 5]**

Materia: lana

### **MATERIA E TECNICA [3 / 5]**

Materia: seta

### **MATERIA E TECNICA [4 / 5]**

Materia: velluto

### **MATERIA E TECNICA [5 / 5]**

Materia: raso

## MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 75

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Costume di nobile del '600 costituito da pantaloni, giacca, sopravveste.

Indicazioni sul soggetto

I pantaloni in lana nera sono molto ampi ed arricciati in basso e alla vita; ciascuna gamba è tagliata in un solo pezzo, per cui la fascetta dello stesso tessuto che li stringe in basso è aperta verso la parte interna della gamba; in vita una fascetta nera disposta a cavallo contiene anche la fodera di cotone nero che nasconde alla vista il tessuto nei punti in cui è consunto.- Il corpino è tagliato in vita ed ha due alte baschine tagliate in forma. E' aperto dietro ed ha sul davanti una falsa allacciatura evidenziata da una fila di bottoni ricoperti di velluto nero compresi tra due nastri di velluto nero che poi girano intorno alle baschine. La giacca risulta allacciata fino alla vita; per la sezione che riguarda le baschine l'allacciatura resta aperta. Al collo c'è una fascetta dello stesso tessuto. Le maniche, molto ampie e arricciate al giro e al polso che è rifinito con una fascetta dalla quale fuoriesce sul dritto un polsino bianco sagomato da rovesciarsi sul dritto.- La sopravveste è in raso di seta nera, foderata in tela di cotone quadrettata. Nel corso degli anni sono state applicate numerose giunte di raso o di seta per un restauro funzionale, oggi ormai difficile. Il collo a scialle foderato di tessuto di seta trapuntato mordorè si prolunga in un risvolto che si rastrema a una decina di centimetri dall'orlo. Le maniche sono a giro e vanno allargandosi verso il fondo a punta arrotondata. La fodera delle maniche è in seta nera trinciata in più punti.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi. Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo II Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare. Nel 1927 Carlo II Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo II Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore. Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli. Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore. Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: Notevole usura della sopravveste.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW\_OA\_SWu41-00264\_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C04262sir

Nome del file originale: C04262sir.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani